



---

---

**DELIBERAZIONE N° VIII 001670 Seduta del 29 DIC. 2005**

---

*Presidente*

**ROBERTO FORMIGONI**

*Assessori regionali*

VIVIANA BECCALOSSI Vice Presidente  
GIAN CARLO ABELLI  
ETTORE ALBERTONI  
MAURIZIO BERNARDO  
DAVIDE BONI  
GIANPIETRO BORGHINI  
MASSIMO BUSCEMI  
ALESSANDRO CÈ

ROMANO COLOZZI  
MASSIMO CORSARO  
ALBERTO GUGLIELMO  
ALESSANDRO MONETA  
FRANCO NICOLI CRISTIANI  
LIONELLO MARCO PAGNONCELLI  
PIER GIANNI PROSPERINI  
DOMENICO ZAMBETTI

*Con l'assistenza del Segretario*

*Anna Bonomo*

*Su proposta dell'Assessore*

Maurizio Bernardo  
Reti e Servizi di Pubblica Utilità

Domenico Zambetti  
Qualità dell'Ambiente

*Oggetto*

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO QUADRO DI SVILUPPO TERRITORIALE (AQST)  
"RIQUALIFICAZIONE DI AREE INQUINATE DELLA VALLE OLONA". L.R. 14 MARZO 2003, N.2.

*Il Dirigente*

Di Mauro Carmelo

Secchi Cinzia

*Il Direttore Generale*

Tiscar Raffaele

Picco Franco

L'atto si compone di 26 pagine  
di cui 22 pagine di allegati,  
parte integrante.



**VISTO** l'Accordo di Programma Quadro "Ambiente ed Energia" (AdPQ), approvato con d.g.r. n.VII/3389 del 9.2.2001;

**VISTO** l'Atto Integrativo all'AdPQ approvato con d.g.r. n. VII/9995 del 26.7.2002;

**RICHIAMATO** in particolare l'art. 22 di tale Atto Integrativo, avente per oggetto "Interventi di bonifica e riqualificazione ambientale di aree inquinate", che, considerata la particolare criticità ambientale dell'area della Valle Olona, prevede di effettuare degli interventi di riqualificazione territoriale;

**RILEVATO** che, tra la Regione Lombardia e il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, è in corso la rinegoziazione del suddetto Atto Integrativo, al fine tra l'altro di rideterminare l'entità delle risorse statali disponibili, su decisione assunta dal Comitato Paritetico di Attuazione dell'Intesa istituzionale di programma il 15/11/05;

**DATO ATTO** che attraverso gli strumenti della programmazione negoziata è possibile individuare le modalità operative più idonee a garantire l'efficacia dei risultati, riconoscendo l'importanza strategica dello sviluppo di un'azione coordinata e sinergica di tutti i soggetti pubblici interessati;

**CONSIDERATA** la forte necessità espressa da Enti Locali di un coordinamento tra le parti, di un supporto tecnico-organizzativo e di una visione complessiva degli aspetti economici e normativi al fine di elaborare interventi e politiche efficaci atte all'inversione della tendenza al degrado di ampie zone del territorio della Valle Olona;

**VISTA** la L.R. 14/03/2003, n.2 che disciplina gli strumenti della "Programmazione negoziata regionale" ed individua nell'"Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale" (AQST) quello finalizzato a definire un programma condiviso di interventi per l'attuazione delle politiche regionali mediante:

1. il coordinamento dell'azione pubblica dei diversi livelli istituzionali coinvolti;
2. il raccordo, la razionalizzazione e l'integrazione delle risorse pubbliche;
3. l'impulso agli investimenti pubblici e privati;

**CONSIDERATO** che ai sensi del Regolamento regionale 18/2003 attuativo della L.R. 14/03/2003, n.2, la Regione ha provveduto alla promozione dell'AQST "Riqualificazione di aree inquinate della Valle Olona" e all'istituzione del relativo "Comitato di Coordinamento" con d.g.r. n. 17017 del 6.4.2004;

## **PRESO ATTO**

1. dell'attività svolta da i Comuni che insistono sull'area della Valle Olona, che, in accordo con i competenti uffici della Giunta Regionale, attraverso la ricognizione dei dati analitici, dei progetti e delle politiche in corso, hanno proceduto alla proposta di programmi di intervento per l'attuazione delle politiche e alla messa in comune delle conoscenze e dei progetti dei singoli enti;





2. della trasmissione a tutti gli enti coinvolti di una bozza del testo dell'AQST predisposto dalla Segreteria Tecnica;
3. della presentazione della predetta bozza al Comitato di Coordinamento del 27 Aprile 2005 per valutare e recepire le osservazioni e gli emendamenti al testo stesso da parte dei soggetti interessati;
4. della predisposizione del testo definitivo dell'AQST - Allegato 1 alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale - e sua trasmissione formale a tutti i soggetti menzionati al punto precedente per la formale approvazione e adesione;
5. delle deliberazioni delle Giunte Comunali interessate, che hanno approvato i contenuti della bozza di AQST, in particolare da parte delle Amministrazioni Comunali di: Cislago, Gorla Minore, Gorla Maggiore, Marnate, Gerenzano, Uboldo, Locate Varesino, Mozzate, Carbonate e Rescaidina;
6. che gli interventi riguardano: bonifica, riconversione e riqualificazione di ex discariche, recupero ambientale e riqualificazione di ex cave, messa in sicurezza di pozzi, aree urbane degradate, riqualificazione infrastrutture idriche, regimentazione idraulica di corsi d'acqua, riqualificazione idrogeologica di corsi d'acqua;

**VAGLIATE ED ASSUNTE** come proprie le predette valutazioni;

**AD UNANIMITÀ** dei voti, espressi nelle forme di legge:

### **DELIBERA**

Per i motivi specificati in premessa, che qui si intendono integralmente recepiti:

1. l'approvazione dello schema di Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (AQST) "Riqualificazione di aree inquinate della Valle Olona" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed è così composto:
  - testo dell'accordo, contenete ambiti, finalità, struttura dell'accordo, composizione e funzionamento dei suoi organismi, impegni dei sottoscrittori, nonché modalità di monitoraggio e aggiornamento, secondo quanto previsto dal regolamento attuativo della L.r. 2/2003 "programmazione negoziata regionale";
  - Allegato 1 : elenco generale degli interventi;
  - Allegato 2 : schede progetti.
2. di delegare l'Assessore Reti e Servizi di Pubblica Utilità alla sottoscrizione dell'AQST "Riqualificazione di aree inquinate della Valle Olona" e agli adempimenti conseguenti;





3. di dare atto che l'impegno finanziario regionale, pari a complessivi euro 4.250.000,00 trova copertura:
  - quanto a euro 1.547.000 al capitolo 1784 del Bilancio 2006, che presenta la necessaria disponibilità;
  - quanto a euro 1.397.000 al capitolo 5792 del bilancio 2005, che presenta la necessaria disponibilità;
  - quanto a euro 760.000 al capitolo 980 del bilancio 2006, che presenta la necessaria disponibilità;
  - quanto a euro 546.000 al capitolo 4250 del bilancio 2005, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di rinviare gli adempimenti sottesi all'erogazione dei corrispondenti importi a dedicati provvedimenti dirigenziali;
5. di integrare il Comitato di Coordinamento con la presenza dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente o suo delegato per gli aspetti relativi all'attuazione e finanziamento degli interventi configurati come attività di bonifica di siti inquinati e all'assunzione delle determinazioni conseguenti;
6. di richiamare, per quanto attiene al Comitato di Coordinamento, le disposizioni dell'art.7 del citato regolamento 18/2003;
7. di rinviare al Comitato di Coordinamento l'aggiornamento del programma di interventi di cui all'allegato A), in considerazione delle risorse finanziarie a disposizione per gli anni successivi al 2005, in esito alla rinegoziazione dell'accordo di programma quadro in materia di ambiente e energia – Atto integrativo.

IL SEGRETARIO

*Anna Bonomo*



**ACCORDO QUADRO DI SVILUPPO TERRITORIALE  
(l.r. 14 marzo 2003 n. 2)**

**“RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DI AREE INQUINATE  
DELLA VALLE OLONA”**

***Amministrazioni Comunali di***

***Cislago***

***Gorla Minore***

***Gorla Maggiore***

***Marnate***

***Gerenzano***

***Uboldo***

***Locate Varesino***

***Mozzate***

***Carbonate***

***Rescaldina***

***Regione Lombardia***

Milano, .....



## **INDICE:**

### **Premesse**

- Articolo 1 – Finalità ed obiettivi**
- Articolo 2 – Ambito d'intervento**
- Articolo 3 – Metodologia e strumenti**
- Articolo 4 – Obiettivi strategici per la programmazione delle azioni**
- Articolo 5 – Primo programma d'azione**
- Articolo 6 – Comitato di Coordinamento**
- Articolo 7 – Soggetto Responsabile**
- Articolo 8 – Comitato Tecnico**
- Articolo 9 – Soggetti attuatori**
- Articolo 10 – Dotazione finanziaria**
- Articolo 11 – Tempi d'attuazione**
- Articolo 12 – Modalità per il monitoraggio e l'aggiornamento dell'accordo**
- Articolo 13 – Modalità di trasferimento delle risorse finanziarie**
- Articolo 14 - Modalità di adesione dei soggetti privati**
- Articolo 15 – Inadempimento e revoca**
- Articolo 16 – Recesso**
- Articolo 17 – Approvazione ed efficacia**

**Allegato 1: Programma d'azione**

**Allegato 2 : Schede descrittive degli interventi**



## PREMESSE

VISTO l'Accordo di Programma Quadro Ambiente ed Energia, sottoscritto tra la Regione Lombardia, Il Ministero dell'Ambiente e del Territorio e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 9 febbraio 2001, che ha individuato programmi di intervento in settori prioritari per uno sviluppo sostenibile dell'ambiente;

VISTO il successivo Atto Integrativo, sottoscritto dai medesimi attori, in data 5 settembre 2002, che implementa le azioni intraprese dall'ADPQ sopra citato, incrementando altresì la dotazione finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 22 di tale Atto Integrativo "Interventi di bonifica e di riqualificazione ambientale", che ha individuato come aree prioritarie la Valle Olona e l'area di Dalmine-Zingonia, considerando la particolare situazione di criticità ambientale;

DATO ATTO dell'analisi effettuata dai Comuni facenti parte delle aree sopra indicate che ha evidenziato la necessità di dare attuazione ad una serie di interventi;

RITENUTO di utilizzare uno strumento di programmazione negoziata per dare attuazione a tali interventi;

VISTI gli artt. 2 e 3 della Legge Regionale della Lombardia 14 marzo 2003 n. 2, avente ad oggetto "Programmazione negoziata Regionale", che individuano tra gli strumenti di programmazione regionale, in particolare, "l'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale" ;

VISTO il Regolamento regionale 12 agosto 2003 n. 18, attuativo della predetta L.R. 2/2003, che disciplina "le modalità di promozione, di partecipazione, di approvazione, di monitoraggio, nonché ogni altro elemento necessario" per l'attuazione, tra gli altri, dell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale;

CONSIDERATO che la Programmazione negoziata costituisce la modalità ordinaria con la quale la Regione intende rapportarsi con i soggetti presenti sul territorio per la condivisione delle scelte programmatiche regionali in coerenza con il principio di sussidiarietà e di pari ordinazione degli Enti territoriali secondo le disposizioni del titolo V della Costituzione;

RICHIAMATI i Documenti di Programmazione Economica e Finanziaria per il triennio 2003-2005 che hanno individuato tra l'altro nell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale lo strumento di programmazione negoziata regionale mediante il quale attuare i principi di partenariato locale, condivisione degli obiettivi di sviluppo, integrazione e concentrazione delle risorse, sussidiarietà, sostenibilità ambientale;

PRESO ATTO delle deliberazioni dei Comuni di :

- Cislago, Gorla minore, Gorla Maggiore, Marnate, Gerenzano, Uboldo, Locate Varesino, Carbonate, Rescaldina.

CONSIDERATO che l'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale può rappresentare un idoneo strumento per impegnare le Amministrazioni coinvolte al raggiungimento degli



obiettivi in quest'ultimo prefissati e specificati ed in particolare diretti garantire la riqualificazione ambientale dei territori dell'area della Valle Olona;

CONSIDERATO che il VI Programma di Azione per l'Ambiente della Comunità Europea conferma e rafforza la necessità di integrazione della dimensione ambientale e sociale nei piani e nei programmi di tutti gli enti pubblici;

CONSIDERATO che tale area è caratterizzata dalla presenza di discariche (Gerenzano, Mozzate e Gorla Maggiore) e di ex-cave, che hanno provocato un rilevante degrado ambientale;

CONSIDERATA pertanto la necessità di intervenire sulle aree degradate, al fine di riqualificare e mettere in sicurezza tali aree inquinate;

RICHIAMATO il Protocollo d'Intesa, approvato con dgr n. 42943 de 17.5.1999, che individua le aree degradate ricadenti nella valle del fiume Olona e gli obiettivi prioritari per il risanamento ambientale delle stesse;

VISTA la proposta di promozione di un Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale – Riqualificazione ambientale Valle Olona approvata dalla Giunta regionale della Lombardia con d.g.r. n. VI/17017 del 6 aprile 2004

**TUTTO CIO' PREMESSO**

**SI STIPULA IL PRESENTE  
ACCORDO QUADRO DI SVILUPPO TERRITORIALE**

**“RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DI AREE INQUINATE  
DELLA VALLE OLONA”**

**TRA**

le Amministrazioni Comunali di

Cislago

Gorla Minore

Gorla Maggiore

Marnate

Gerenzano

Uboldo

Locate Varesino

Mozzate

Carbonate

Rescaldina

**E**

la Regione Lombardia



## **Articolo 1 – Finalità ed obiettivi**

Il presente AQST è teso all'attuazione delle finalità e degli obiettivi previsti nella relazione proposta dai Comuni della valle Olona, in attuazione dell'art. 22 dell'Atto Integrativo ADPQ Ambiente ed Energia, nonché nel protocollo d'Intesa approvato con dgr n. 6/42943 del 7/5/1999.

Il presente AQST è diretto alla realizzazione di un programma di attività ed azioni di interesse comune, concernente l'ambito territoriale della Valle Olona, sul quale concentrare interventi afferenti a diverse politiche da integrare reciprocamente, perseguendo nel contempo gli obiettivi della semplificazione amministrativa e dell'efficacia, efficienza ed economicità delle azioni previste.

L'accordo quadro è diretto a realizzare gli obiettivi di seguito specificati, coerenti con le indicazioni contenute nei documenti di programmazione regionale e che, per rilevanza e complessità, necessitano di un approccio integrato sull'intera area.

Gli interventi riguardano: recupero ambientale e riqualificazione delle aree ex cave, bonifiche e ripristino di discariche, messa in sicurezza di pozzi idrici e riqualificazione di boschi, regimentazione idraulica e idrogeologica dei corsi d'acqua, realizzazione fasce boscate e monitoraggio.

La Regione Lombardia riconosce l'AQST come lo strumento prioritario per la programmazione, il finanziamento e l'attuazione degli interventi nell'area della Valle Olona, riservando la priorità dei propri interventi di sostegno finanziario sul predetto territorio ai progetti in esso definiti.

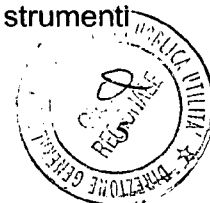
L'AQST impegna i suoi sottoscrittori, che vi aderiscono su base volontaria, al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, ciascuno per le proprie competenze e responsabilità e mediante l'impegno delle proprie risorse finanziarie, fatti salvi i compiti specifici individuati al successivo art. 9 per ciò che riguarda l'attuazione delle singole azioni.

## **Articolo 2 – Ambito d'intervento**

Il territorio interessato dal presente accordo è quello compreso tra la Valle Olona e i seguenti corsi d'acqua: Torrente Bozzente, Torrente Gradaluso, Fontanile Tradate e ricadente nei Comuni di Cislago (VA), Gorla Minore(VA), Gorla Maggiore (VA), Marnate (VA), Gerenzano (VA), Uboldo (VA), Locate Varesino (CO), Mozzate (CO), Carbonate (CO), Rescaldina (MI), così come rappresentati dai sottoscrittori del presente accordo.

## **Articolo 3 – Metodologia e strumenti**

I soggetti sottoscrittori condividono il principio che solo attraverso una sinergica e forte azione di tutti i soggetti insediati, pubblici e privati, si possa invertire la tendenza al degrado territoriale/ambientale e perseguire adeguatamente gli obiettivi di un loro sviluppo sostenibile. A tal fine si impegnano, nel rispetto delle competenze di ciascuno, ad operare in un quadro di forte valorizzazione del principio di sussidiarietà attivando tutti gli strumenti partenariali utili al pieno raggiungimento degli obiettivi condivisi.



Il presente AQST si sviluppa sulla base di una metodologia articolata in fasi progressive, che ha dato origine agli strumenti di seguito elencati:

- costruzione di un quadro conoscitivo sia delle criticità sia dei valori ambientali, paesistici e territoriali, delle politiche e dei progetti locali su cui fondare la strategia di intervento;
- definizione di uno scenario strategico;
- proposizione di un Programma d'Azione per la realizzazione dello scenario strategico e per perseguire in modo integrato gli obiettivi di cui al successivo articolo 4.

#### **Articolo 4 – Obiettivi strategici per la programmazione delle azioni**

##### *a) Riqualificazione aree ex cave - ex discariche e messa in sicurezza pozzi idrici.*

I soggetti sottoscrittori si impegnano a mettere in atto azioni compatibili con le normative comunitarie, statali e regionali atte a riqualificare aree caratterizzate in passato da attività di discarica o da attività estrattive.

In particolare, le diverse azioni che i soggetti sottoscrittori si impegnano a definire, saranno finalizzate a:

- bonifica, riconversione e riqualificazione di ex discariche;
- recupero ambientale e riqualificazione di ex cave;
- messa in sicurezza di pozzi

##### *b) Riqualificazione territoriale*

I soggetti sottoscrittori si impegnano a concorrere e a favorire la messa a punto di un adeguato programma di interventi significativi per una riqualificazione del territorio.

In particolare, le diverse azioni saranno finalizzate a:

- aree urbane degradate;
- valorizzazione di aree verdi e boscate.
- Riqualificazione infrastrutture idriche

##### *c) Riqualificazione idraulica e idrogeologica*

I soggetti sottoscrittori si impegnano altresì a mettere in atto azioni finalizzate a riqualificare in termini di sostenibilità, fruibilità e sicurezza corsi d'acqua significativi.

In particolare, le diverse azioni saranno finalizzate a:

- regimentazione idraulica di corsi d'acqua;
- riqualificazione idrogeologica di corsi d'acqua.;

##### *d) Monitoraggio*

A supporto dei suddetti interventi, si impegnano dare corso ad un sistema di monitoraggio dell'aria e dell'acqua al fine di poter misurare e quindi effettuare un riscontro oggettivo, in termini di qualità dell'ambiente, degli interventi operati.

##### *e) Condivisione delle informazioni*

I soggetti sottoscrittori ritengono fondamentale, per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi declinati all'art. 1, lo sviluppo di un adeguato sistema per la piena condivisione, tra



di loro, delle informazioni e l'attivazione di adeguate forme di pubblicizzazione delle stesse, utilizzando tutti gli strumenti a disposizione con particolare attenzione alle tecnologie informatiche.

I soggetti sottoscrittori si impegnano, pertanto, ad utilizzare un sistema informativo aperto e interattivo, che consenta la pubblicazione e l'accesso alle conoscenze in essere e a quelle che verranno acquisite, a tutti gli attori del presente AQST e, più in generale, a tutti i cittadini.

I soggetti sottoscrittori provvederanno altresì a dare piena informazione, degli obiettivi e delle attività condivise e previste dall'AQST, alle comunità che insistono sul territorio, mediante l'organizzazione di appositi momenti di confronto pubblico, la pubblicazione e diffusione di strumenti informativi di facile e ampia comunicazione.

### **Articolo 5 – Programma d'Azione**

Si individua e condivide già da ora il Programma d'Azione costituito dagli interventi che potranno essere integrati e/o rimodulati e che si attiveranno in ragione delle priorità che verranno segnalate dalle Amministrazioni e della disponibilità delle risorse finanziarie che si renderanno disponibili.

L'elenco e il costo degli interventi è dettagliato nell'Allegato 1 .

### **Articolo 6 – Comitato di Coordinamento**

Il Comitato di Coordinamento, di cui all'art. 7 del R.R. n. 18 del 12.02.2003, è composto dal Presidente della Giunta Regionale o dall'Assessore delegato, che lo presiede, e dai Sindaci, Presidenti e legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori o loro delegati.

Alle riunioni del Comitato di Coordinamento partecipa di diritto gli Assessori regionali competenti alle Reti e Servizi di Pubblica Utilità e alla Qualità dell'Ambiente , così come individuato con la delibera della Giunta regionale di approvazione del presente AQST ed il Soggetto Responsabile di cui al successivo art. 7.

Il Comitato di Coordinamento:

- a) sovrintende all'attuazione dell'AQST e ne aggiorna i contenuti, condividendo gli obiettivi di sviluppo e l'allocazione delle risorse;
- b) promuove e favorisce l'adesione all'AQST di tutti gli Enti pubblici compresi nell'ambito di intervento di cui al precedente art. 2 e, nel caso di una loro adesione successiva alla stipula dell'AQST, ne prende atto;
- c) valuta e approva le proposte di adesione di soggetti privati, sulla base della qualificazione dell'interesse di questi ultimi, dell'apporto al programma di interventi, degli impegni derivanti dalla proposta e delle idonee garanzie;
- d) approva il Programma d'Azione;
- e) approva le eventuali modificazioni, integrazioni o riprogrammazioni del Programma d'Azione dell'AQST, di cui al precedente art. 5;
- f) riceve le comunicazioni relative alle eventuali modificazioni e/o integrazioni del Programma d'Azione dell'AQST, di cui al precedente art. 5;
- g) prende atto delle relazioni semestrali in ordine allo stato di attuazione dell'AQST e del relativo Programma d'Azione.

Il Comitato di Coordinamento si riunisce almeno una volta all'anno, su convocazione del suo Presidente, che invierà tale invito con un minimo di quindici giorni di anticipo rispetto alla data della riunione.



Il Presidente è altresì tenuto a convocare il Comitato di Coordinamento su motivata richiesta dei componenti.

Il Comitato di Coordinamento, ove ne ravvisi la necessità e ad integrazione di quanto previsto dal presente articolo, potrà decidere di dotarsi di un apposito regolamento per la disciplina del proprio funzionamento e delle modalità di adozione delle decisioni che gli competono. Tale decisione dovrà essere assunta entro un anno dall'adozione del provvedimento regionale di approvazione del presente AQST.

Il Comitato di Coordinamento, al fine di promuovere la più ampia partecipazione e condivisione delle finalità e degli obiettivi previsti dal presente AQST e per garantire l'efficacia delle decisioni assunte, organizza apposite conferenze di confronto e di informazione, aperte ai diversi portatori locali di interessi pubblici e privati.

Tali strumenti di più ampia partecipazione potranno riferirsi ai diversi sottosistemi territoriali, ai diversi ambiti di intervento di cui all'art. 2 o alle tematiche trattate dalle azioni individuate.

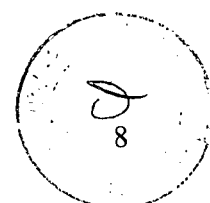
### **Articolo 7 – Soggetto Responsabile**

Soggetto responsabile dell'AQST è il Direttore Generale della D.G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità della Regione Lombardia.

Nell'ambito delle decisioni assunte e condivise dal Comitato di Coordinamento e deliberate dagli organi competenti di ciascun soggetto sottoscrittore, il Soggetto Responsabile, con la collaborazione del Comitato Tecnico, svolge i seguenti compiti:

- a) coordina l'attuazione di quanto previsto dall'AQST, anche in collaborazione con i responsabili di eventuali procedimenti regionali correlati;
- b) assicura l'attivazione delle metodologie e degli strumenti definiti dall'art. 3 a supporto dell'attività contrattuale;
- c) governa il processo complessivo di realizzazione del programma d'azione anche mediante periodiche riunioni con i soggetti coordinatori delle singole azioni;
- d) partecipa, direttamente o mediante un suo rappresentante appositamente delegato, ai lavori del Comitato Tecnico;
- e) verifica il rispetto degli impegni assunti dai soggetti sottoscrittori ponendo in essere le iniziative idonee a garantire la completa realizzazione delle azioni previste;
- f) propone al Comitato di Coordinamento le eventuali modificazioni e/o integrazioni dell'AQST di cui all'art.12, coerentemente con quanto previsto dall'art. 1;
- g) trasmette al Comitato di Coordinamento relazioni semestrali in ordine allo stato di attuazione dell'AQST redatte sulla base delle relazioni inviate dai soggetti attuatori.

Per le attività di cui sopra il Soggetto Responsabile si avvale delle strutture della D.G. cui è preposto.



## **Articolo 8 – Comitato Tecnico**

Il Comitato Tecnico coordina l'attuazione degli interventi e supporta il Soggetto Responsabile nell'espletamento dei relativi compiti.

Il Comitato Tecnico, per lo svolgimento dei suoi compiti, può richiedere la collaborazione delle strutture tecnico-amministrative dei soggetti sottoscrittori.

Il Comitato Tecnico, avvalendosi anche delle strutture della Direzione Generale Servizi di Pubblica Utilità, assicura un'attività di supporto organizzativo al Comitato di Coordinamento per le sue riunioni e per l'attivazione dei momenti di confronto decentrati e collabora con il Soggetto responsabile dell'AQST per le attività di verifica e monitoraggio dell'attuazione dell'AQST .

Il Comitato Tecnico è composto da un rappresentante per ciascuno dei soggetti sottoscrittori dell'accordo.

Ai lavori del Comitato Tecnico partecipa il Soggetto Responsabile o suo delegato.

I lavori del Comitato Tecnico sono coordinati dal Soggetto Responsabile, o da un suo delegato, che lo presiede.

Il Comitato tecnico è nominato, sulla base delle designazioni fornite dai Soggetti ed Enti sopra indicati, con apposito provvedimento del Direttore Generale Servizi di P.U., e dura in carica fino al completamento degli interventi.

Il Comitato Tecnico potrà costituire dei gruppi di lavoro flessibili (da workshop più ampi, a gruppi di lavoro per le azioni puntuali previste dal contratto) da attivarsi caso per caso, coinvolgendo gli attori interessati in stretta relazione con le diverse problematiche e con gli obiettivi specifici dello scenario strategico di sviluppo territoriale-ambientale-paesistico.

## **Articolo 9 – Soggetti Attuatori**

Soggetti attuatori dell'AQST sono, ciascuno per le responsabilità che gli vengono attribuite, i soggetti specificatamente individuati nelle schede delle attività ad esso correlate.

I compiti dei soggetti attuatori sono:

- a) assicurare la completa realizzazione dell'attività, cui sono preposti, nel rispetto delle previsioni dei tempi, delle fasi, delle modalità e nei limiti delle risorse finanziarie fissate dall'AQST;
- b) concorrere ad organizzare, valutare e monitorare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'azione;

## **Articolo 10 - Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria prevista dal presente AQST e dal relativo Programma d'Azione è la seguente:



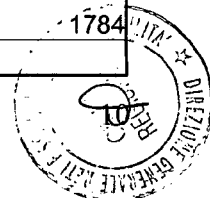
**PROGRAMMA D'AZIONE (Al. 1)**

<b>Tipologia di intervento</b>	<b>Costo totale</b>
<i>Riqualificazione ex cave - ex discariche – pozzi idrici</i>	6.132.000
<i>Riqualificazione territoriale e monitoraggio</i>	8.626.000
<i>Riqualificazione idraulica e idrogeologica</i>	12.446.000
<b>Totale</b>	<b>27.204.000</b>

Degli interventi di cui all'Allegato 1 , sono **immediatamente attivabili**, sulla base delle risorse già disponibili, gli interventi di seguito elencati e dettagliati nelle schede di cui all'Allegato 2.:

**ANNO 2005**

<b>TITOLO INTERVENTO</b>	<b>Costo intervento</b>	<b>COSTO REGIONE</b>	<b>COSTO COMUNI</b>	<b>CAPITOLO bilancio RL</b>
1. Costruzione pozzo esplorativo/di produzione funzionale alla messa in sicurezza pozzo Matteotti (Rescaldina)	270.000	270.000	-	1784
2. Impianto di potabilizzazione a servizio dei pozzi Rodari, Masolino e Alfieri dell'acquedotto del Comune di Gorla Minore (VA) e ristrutturazione della rete di distribuzione a partire dall'impianto stesso (Gorla Minore)	547.000	547.000	-	1784
3. Rifacimento tratto di fognatura di via IV Novembre e via S. Francesco (Carbonate)	449.000	300.000	149.000	1784
4. Realizzazione doppia rete Fognature di Via . Maria, Via Dante, Via Carducci e Vicolo Annoni (Mozzate)	920.000	130.000	790.000	1784
5. Riqualificazione area fontanile (Gerenzano)	521.000	521.000	-	5792
6. Riqualificazione e nuovo bosco fondo Valle Olona e ristrutturazione ex mulino (Marnate)	496.000	496.000	-	5792
7. Bonifica e recupero ambientale dell'area ex cava frontini nel Comune di Gorla Maggiore (Gorla Maggiore)	130.000	130.000	-	5792
8. Bonifica e recupero ambientale dell'area ex cava di via Madonnetta in Comune di Locate Varesino (Locate Varesino)	760.000	760.000	-	980
9. Bonifica e recupero ambientale dell'area ex cava di via Vismara in Comune di Cislago (VA) (Cislago)	546.000	546.000	-	4250
10. Messa in sicurezza pozzo Girola (Uboldo) (Uboldo)	380.000	300.000	80.000	1784
11. Monitoraggio ambientale (prima	250.000	250.000	-	



fase)			
TOTALE	5.269.000	4.250.000	1.019.000

Tale allegato forma parte integrante del presente AQST, e secondo quanto previsto dall'art. 5 lettera g) del Regolamento regionale di attuazione della l.r. 2/03, definisce le attività, le fasi e i tempi di realizzazione, il soggetto coordinatore dell'azione e gli altri soggetti attuatori, i relativi impegni finanziari e quant'altro necessario per la completa e corretta individuazione dei compiti e responsabilità di ciascun soggetto partecipante alla realizzazione dell'azione stessa.

### **Articolo 11 – Tempi d'attuazione**

I tempi di attuazione degli interventi immediatamente attivabili sono definiti nelle schede di cui all'Allegato 2; per gli ulteriori interventi di cui all'All.1, i tempi verranno definiti sulla base dei finanziamenti messi a disposizione per l'attuazione dell'Accordo.

### **Articolo 12 – Modalità per il monitoraggio e l'aggiornamento dell'accordo**

Il Comitato Tecnico assicura, attraverso una relazione semestrale al responsabile dell'AQST il flusso informativo relativo all'avanzamento dei lavori e dei relativi impegni procedurali e finanziari.

L'AQST costituisce documento programmatico di riferimento per l'attuazione delle politiche e può essere modificato e/o integrato per concorde volontà dei sottoscrittori, previa approvazione da parte del Comitato di Coordinamento.

Qualora la modificazione e/o l'integrazione costituiscano rimodulazione di singole attività previste dal Programma d'Azione, senza alterarne gli obiettivi di sviluppo e l'allocatione complessiva delle risorse, le stesse sono autorizzate dal soggetto responsabile che ne dà comunicazione al Comitato di coordinamento.

### **Articolo 13 – Modalità di trasferimento delle risorse**

I progetti previsti dall'Accordo quadro verranno finanziati, totalmente o in quota parte, con fondi regionali e ministeriali e dovranno rispettare le seguenti procedure:

1. Su richiesta del soggetto beneficiario, qualora si presentasse la necessità, verrà erogato un acconto pari al 5% del finanziamento quale anticipazione per le attività di progettazione.
2. Il progetto definitivo con il relativo quadro economico dovrà essere approvato dall'organo competente dell'ente beneficiario, previa acquisizione dei pareri ed autorizzazioni previsti dalla vigente normativa. Durante le varie fasi progettuali, l'ente beneficiario potrà consultare e richiedere pareri agli uffici regionali.
3. Il progetto definitivo, a seguito dell'approvazione dell'Ente Beneficiario dovrà essere oggetto di presa d'atto da parte del Comitato Tecnico di cui all'art. 8 dell'AQST, integrato dal responsabile, o suo delegato, della struttura tecnico-amministrativa regionale competente. In tale sede verrà effettuata la verifica della congruità delle opere con quanto previsto dalla scheda di intervento.



4. Un ulteriore acconto fino al 50%, 45% nel caso di avvenuta anticipazione, del finanziamento sarà erogato a seguito della consegna ed inizio dei lavori, previa trasmissione di copia del contratto d'appalto, dei verbali di consegna ed inizio dei lavori e del nuovo quadro economico aggiornato a seguito della aggiudicazione dell'appalto. Sulla base di tale documentazione, sarà disposta la formale determinazione e conferma del finanziamento.
5. L'ulteriore tranche fino al 90% del finanziamento sarà erogata successivamente all'avvenuta esecuzione di opere per un valore pari o superiore al 60% dell'importo contrattuale dei lavori appaltati e all'avvenuta liquidazione di almeno il 40% del finanziamento concesso, su richiesta del soggetto beneficiario corredata da apposita dichiarazione del Direttore dei Lavori e del Responsabile del Procedimento.
6. L'erogazione del saldo, compreso nel limite massimo del finanziamento concesso, avverrà su richiesta del soggetto beneficiario corredata dalla documentazione attestante la fine dei lavori, dal certificato di collaudo delle opere (o dal certificato di regolare esecuzione) e dalla rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute e approvate dai competenti organi dei soggetti beneficiari.
7. Nei limiti della spesa prevista per ciascuna opera potranno essere effettuate rideterminazioni dei quadri economici in funzione dei ribassi d'asta, varianti in corso d'opera, opere complementari, ecc. Le varianti che superano i limiti previsti dall'art. 25 della legge 109/1994 (legge Merloni), oppure eventuali opere complementari, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Comitato tecnico integrato come al precedente paragrafo 3.
8. Ad opera ultimata, eventuali economie nelle somme erogate dalla regione potranno essere utilizzate per finanziare altri interventi previsti nell'Accordo quadro. Anche tale utilizzo dovrà approvato dal Comitato Tecnico integrato come al precedente paragrafo 3.

#### **SPESE NON AMMESSE A FINANZIAMENTO**

Non possono essere ammesse al finanziamento le seguenti spese:

1. gli onorari spettanti a terzi per ricorsi legati alle procedure di affidamento dei lavori/servizi
2. le spese relative a pareri legali in merito a controversie derivanti dalle determinazioni assunte per l'appalto e per l'esecuzione del contratto
3. le spese per il patrocinio legale

#### **Articolo 14 – Modalità di adesione di soggetti privati**

Possono aderire al presente AQST i soggetti privati che, con la loro azione, contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi strategici del contratto nei diversi campi d'azione (produttivo, finanziario, ambientale, ecc.), mettendo a disposizione risorse umane, conoscitive, finanziarie, o equivalenti.



Il Comitato di Coordinamento valuta le proposte di adesione secondo quanto previsto dall'art. 6, specificando il contributo di ciascun soggetto in riferimento alle attività previste dal programma d'azione.

#### **Articolo 15 – Inadempimento e revoca**

La mancata attuazione, verifica e monitoraggio del programma d'azione previsto dall'articolo 5 per fatto imputabile al soggetto attuatore da luogo ad inadempimento.

Nell'ipotesi di cui al comma 1, il soggetto responsabile dell'AQST denuncia con lettera raccomandata in maniera analitica la natura dell'inadempimento ed in ragione della sua gravità assegna un termine congruo per l'adempimento tardivo ove questo risulti ancora utile.

In caso di ulteriore inottemperanza o di mancato adeguamento alle eventuali indicazioni del soggetto responsabile, il responsabile dell'AQST attiva le procedure per la revoca del finanziamento in ragione della titolarità dei fondi.

#### **Articolo 16 – Recesso**

I soggetti aderenti all'AQST possono recedere, con motivato provvedimento approvato dall'organo competente dell'Ente, .

Il Comitato di Coordinamento prende atto del recesso, assicurandosi che siano rispettate le condizioni sopra indicate.

#### **Articolo 17 – Approvazione ed efficacia**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 1°, del Regolamento regionale di attuazione della l.r. 2/03, il presente AQST è approvato dagli organi competenti degli Enti che vi aderiscono prima della sua sottoscrizione.

Con il provvedimento di approvazione dovrà essere individuato il rappresentante dell'Ente in seno al Comitato di Coordinamento.

Il provvedimento regionale di approvazione del presente AQST individua l'Assessore ai Servizi di Pubblica Utilità, con compiti di coordinamento.

Quanto previsto dal presente AQST diverrà impegnativo per ciascun soggetto dopo la sua approvazione da parte del rispettivo organo competente e la conseguente formale sottoscrizione da parte del rappresentante legale o suo delegato.

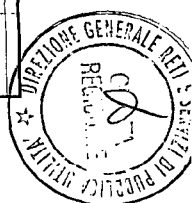
Letto e sottoscritto

Le parti contraenti



## **Allegato 1**

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI AMBIENTE ED ENERGIA																	
ELENCO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA, RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE DI CUI ALL'ART. 22, COMMA 2.																	
Comune	CODICOM	TIPO	NUM	Colore	Intervento	Descrizione	Bonifica Ambientale mq.	Regolificazione Boschi esistenti mq.	Filari Abbruciati mq.	BORRERE's pulizie corsi d'acqua	Proprietà comunale	Disponibili	Non disponibili	Importo	Somma	Nota	(ripartito in base al Comune)
Carbonara Chiaro	CAR	FIL	2	CAR-DR-002	Sviluppo di filari abbruciati, siepi antivegetative e riordino dei sentieri Torre dei Gradali - versata valeno e sistemazione sponde				1.400	915				85.000	85.000		(Finanziamento Comune euro 149.000)
Carbonara	CAR	IDR	3	CAR-DR-003	Riduzione tratto di topografia di via IV Novembre e via S. Francesco									448.000	448.000		
Chiaro	CH	BON	1	CH-BON-001	Area di ripristino di via S. Francesco		10.000							675.000	675.000		
Chiaro	CH	BON	2	CH-BON-002	Cava in Via Mazzini		13.500							270.000	270.000		
Chiaro	CH	BON	4	CH-BON-004	Messa in sicurezza pozzo idrico di via Papa Giovanni XXIII						12.260			644.000	644.000		
Chiaro	CH	BON	6	CH-BON-006	Parco attrezzato e nuovo bosco di via Vismara		30.000			1.170				560.000	560.000		
Chiaro	CH	IDR	7	CH-IDR-007	Sistemazione idraulica Torre dei Gradali - versata valeno e sistemazione sponde					3.280				1.559.000	1.559.000		
Chiaro	CH	IDR	8	CH-IDR-008	Sistemazione idraulica Torre dei Gradali - versata valeno e sistemazione sponde									4.354.000	4.354.000		
Genzano	GER	IDR	1	GER-IDR-001	Sistemazione idraulica Torre dei Gradali - versata valeno e sistemazione sponde					1.796				1.727.000	1.727.000		
Genzano	GER	BSR	2	GER-BSR-002	Regolificazione ambientale area adiacente discarica (lato ovest)			85.000			85.000			402.000	402.000		
Genzano	GER	BSR	3	GER-BSR-003	Regolificazione ambientale bosco interno (discarica Genzano 2)			25.000			25.000			50.000	50.000		
Genzano	GER	BSR	4	GER-BSR-004	Regolificazione ambientale bosco esterno (discarica Genzano 2)			80.000			80.000			1.500.000	1.500.000		
Genzano	GER	BSR	6	GER-BSR-006	Regolificazione bosco Fontana			80.000			80.000			531.000	531.000		
Gola Maggiore	GMA	BON	1	GMA-BON-001	Recupero ambientale su Cava Fruttoli									520.000	520.000		
Gola Maggiore	GMA	FIL	4	GMA-FIL-004	Sviluppo di filari abbruciati, siepi antivegetative e riordino dei sentieri		7.000							270.000	270.000		
Gola Maggiore	GMA	IDR	5	GMA-IDR-005	Fontana Trinate				4.300		4.300			1.808.000	1.808.000		
Gola Maggiore	GMA	BSR	6	GMA-BSR-006	Regolificazione boschi nella scarpata Valle Oliva			42.000						107.000	107.000		
Gola Maggiore	GMA	BON	1	GMA-BON-001	Impianto di potabilizzazione pozzi neri e ristrutturazione della rete									547.000	547.000		
Gola Maggiore	GMA	BON	2	GMA-BON-002	Fonte Valle Oliva nuova area boscata fucida			47.000						326.000	326.000		
Gola Maggiore	GMA	BON	3	GMA-BON-003	Nuova frasca boscata di salinatura (confine nord)			68.000						383.000	383.000		
Gola Maggiore	GMA	BON	4	GMA-BON-004	Nuova area boscata di completamento boschi esistenti (Rimascioni)			66.000						350.000	350.000		
Gola Maggiore	GMA	BSR	5	GMA-BSR-005	Regolificazione bosco ceduo esistente (confine Canal Lari)			19.000						84.000	84.000		
Gola Maggiore	GMA	BSR	7	GMA-BSR-007	Regolificazione bosco ceduo esistente (Cascina Duomo)			240.000						477.000	477.000		
Locate Varesino	LOC	BON	1	LOC-BON-001	Recupero ambientale su cava		11.500							760.000	760.000		
Locate Varesino	LOC	BSN	2	LOC-BSN-002	Nuova area boscata di completamento boschi esistenti (marginie sac discarica comunale)			14.000						70.000	70.000		
Locate Varesino	LOC	FIL	3	LOC-FIL-003	Sviluppo di filari abbruciati, siepi antivegetative e riordino dei sentieri				4.400					276.000	276.000		
Locate Varesino	LOC	IDR	4	LOC-IDR-004	Torre dei Gradali					280				228.000	228.000		
Locate Varesino	LOC	DR	5	LOC-DR-005	Fontana Trinate					1.182				1.147.000	1.147.000		
Marmato	MAR	BSN	1	MAR-BSN-001	Regolificazione e nuovo bosco fondo Valle Oliva e ristrutturazione			66.000			66.000			1.500.000	1.500.000		
Marmato	MAR	BSR	2	MAR-BSR-002	Regolificazione bosco ceduo esistente (confine nord zona industriale Gola Minore)			225.000						447.000	447.000		
Mozzate	MOZ	IDR	1	MOZ-IDR-001	Riduzione tratto di topografia centro storico con formazione doppia rete									890.000	890.000		
Mozzate	MOZ	IDR	1	MOZ-IDR-002	Sistemazione idraulica Torre dei Gradali - versata valeno e sistemazione sponde					1.140				1.011.000	1.011.000		
Rescaldina	RES	IDR	1	RES-IDR-001	Sistemazione idraulica Torre dei Gradali - versata valeno e sistemazione sponde					1.400				1.352.000	1.352.000		
Rescaldina	RES	BON	3	RES-BON-003	Messa in sicurezza pozzo idrico di via Prasca									275.000	275.000		
Rescaldina	RES	BON	4	RES-BON-004	Costruzione pozzo esplorativo di supporto fontanella alla messa in sicurezza pozzo Mattioli									270.000	270.000		
Rescaldina	RES	BON	5	RES-BON-005	Messa in sicurezza pozzo idrico Municipale e chiusura pozzo Mattioli									255.000	255.000		
Rescaldina	RES	BON	6	RES-BON-006	Messa in sicurezza pozzo idrico di via Grandi									280.000	280.000		
Ubbido	UBO	BON	2	UBO-BON-002	Regolificazione forni di approvvigionamento possibile settore nord (Pozzo Grotta)									350.000	350.000		
Ubbido	UBO	BSR	3	UBO-BSR-003	Regolificazione boschi cedui esistenti (confine ovest senza cava)			30.000						64.000	64.000		
Ubbido	UBO	IDR	4	UBO-IDR-004	Sviluppo di filari abbruciati, siepi antivegetative e riordino dei sentieri				1.250					30.000	30.000		
Ubbido	UBO	IDR	5	UBO-IDR-005	Sistemazione idraulica del Torrione Sozzano					2.214				1.984.000	1.984.000		
Ubbido	UBO	BON	6	UBO-BON-006	Bonifica e recupero ambientale area ex west management		6.000							1.982.000	1.982.000		
Montebello all'Adriatico	MON	ART	1	MON-ART-001	Montebello all'Adriatico									1.237.000	1.237.000		
Montebello all'Adriatico	MON	ACC	2	MON-ACC-002	Montebello all'Adriatico									585.000	585.000		
<b>Totale complessivo</b>							<b>42.000</b>	<b>298.000</b>	<b>10.100</b>	<b>16.587</b>	<b>180.260</b>	<b>51.000</b>		<b>27.204.000</b>	<b>27.204.000</b>		<b>Totale complessivo</b>



## **Allegato 2**

**REGIONE LOMBARDIA**  
**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI AMBIENTE ED ENERGIA**  
**ELENCO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA, RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE**  
**DI CUI ALL'ART. 22, COMMA 2**

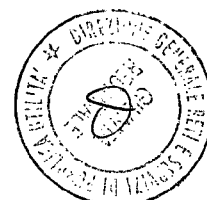
**Proposta d'intervento: Messa in sicurezza pozzi Idrici**

**QUADRO ECONOMICO**

**COMUNE DI UBOLDO**

**Messa in sicurezza pozzo Girola - UBO-BON-002**

1	Descrizione	Importi di progetto (euro)	
	<b>SOMME PER LAVORI</b>		
	Ristrutturazione per recupero qualitativo pozzo Girola esistente. Approfondimento prof. 200 m - ritubaggio diam. 273 x 6 mm portata prevista 20 l/s		
	Opere di trivellazione, sviluppo e collaudo	90.000,00	
	Adeguamento cameretta avampozzo e ZTA secondo normativa	20.000,00	
	Adeguamento impianto di sollevamento ed apparecchiature idrauliche a seguito della nuova configurazione di captazione (riduzione di portata ed aumento abbassamenti)	10.000,00	
	Costruzione di un pozzo di supporto al pozzo Girola ristrutturato, per recupero di portata persa a seguito dell'approfondimento prof. 200 m - tubaggio diam. 323 x 6 mm - portata prevista 20 l/s		
	Opere di trivellazione, sviluppo e collaudo	110.000,00	
	Cameretta avampozzo e ZTA	45.000,00	
	Impianto di sollevamento ed apparecchiature idrauliche	30.000,00	
	Collegamento alla rete	10.000,00	
	<b>TOTALE SOMME PER LAVORI</b>		
	(compreso oneri per la sicurezza non soggetti a r.a.)		<b>315.000,00</b>
	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
	Spese tecniche progettazione definitiva ed esecutiva, D.L. assistenza e collaudi e liquidazioni; Coordinamento sicurezza D. Lgs. 494/96; Pratiche di autorizzazione alla trivellazione, compreso c.p. 2% e sconto 20%	33.410,31	
	Fondo incentivante 2% per Responsabile del Procedimento	6.300,00	
	Imprevisti e eventuali lavori in economia art. 44 DPR 554/99 5% (arrotondato)	15.289,69	
	Allacciamenti ENEL	5.000,00	
	Acquisizione aree per istituzione nuova ZTA	5.000,00	
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>65.000,00</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO oltre IVA</b>		<b>380.000,00</b>
apr-05	TOTALE UBO-BON-002		<b>380.000,00</b>
	QUOTA FINANZIAMENTO REGIONALE	€	300.000,00
	QUOTA FINANZIAMENTO COMUNE UBOLDO	€	80.000,00



**REGIONE LOMBARDIA**  
**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI AMBIENTE ED ENERGIA**  
**ELENCO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA, RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE**  
**DI CUI ALL'ART. 22, COMMA 2**

**Proposta d'intervento: riqualificazione boschi esistenti**

**QUADRO ECONOMICO**

**COMUNE DI GERENZANO**

**Riqualificazione area fontanile - GER-BSR-006**

1	Area superficie d' intervento m <sup>2</sup> 102800			u.m.	descrizione	prezzo unitario	Totale	
1.01	Pulizia, rimozione alberi morti in piedi, selezione matricine e diradamenti polloni sovrannumerari, estirpazione prunus serotina e preparazione del terreno			m <sup>2</sup>	88.000	0,25	€	22.000,00
1.02	Riqualificazione ambientale comprensivo di fornitura e messa a dimora di piantine forestali, shelter, biodisco e tutore			m <sup>2</sup>	88.000	0,50	€	44.000,00
1.03	Realizzazione percorsi vita			a corpo	1	45000	€	45.000,00
1.04	Realizzazione attrezzature accessorie			a corpo	1	25000	€	25.000,00
2	<b>MANUTENZIONE TRIENNALE</b>			m <sup>2</sup>	88.000	0,70	€	61.600,00
3	<b>TOTALE A BASE D'ASTA ( IVA ESCLUSA)</b>						€	<b>197.600,00</b>
4	<b>IMPORTO IVA 20%</b>						€	<b>39.520,00</b>
5	<b>TOTALE LAVORI (IVA COMPRESA)</b>						€	<b>237.120,00</b>
6	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:</b>							
6a	<b>ACQUISTO AREE</b>						€	<b>250.000,00</b>
7	<b>IMPREVISTI 5% (IVA 20% COMPRESA)</b>						€	<b>10.168,00</b>
8	<b>SPESE TECNICHE (IVA 20% COMPRESA)</b>						€	<b>23.712,00</b>
9	<b>TOTALE GER-BSR-006</b>						€	<b>521.000,00</b>
	<b>Costo al m<sup>2</sup></b>						€	<b>6,95</b>
	<b>Durata cantiere</b>					<b>mesi totali</b>		<b>2,00</b>
						<b>uomini giorno totali</b>		<b>150,00</b>
Destinazione urbanistica: zona "F"								
Disponibilità aree: mq. 11.175 di proprietà comunale								
mq. 46.000 in corso di acquisizione da parte del comune								
mq. 45.000 da acquistare (onere presunto € 250.000)								



REGIONE LOMBARDIA					
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI AMBIENTE ED ENERGIA					
ELENCO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA, RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE					
DI CUI ALL'ART. 22, COMMA 2					
Proposta d'intervento: CICLO DELLE ACQUE					
QUADRO ECONOMICO					
COMUNE DI MOZZATE					
Realizzazione doppia rete Fognature di Via . Maria, Via Dante, Via Carducci e Vicolo Annoni - MOZ-IDR-001					
		u.m.	descrizione	prezzo unitario	Totale
1	Lavori a Corpo	a corpo	1	804.000,00 €	804.000,00
2	TOTALE A BASE D'ASTA ( IVA ESCLUSA)			€	804.000,00
3	IMPORTO IVA 10%			€	80.400,00
4	TOTALE LAVORI (IVA COMPRESA)			€	884.400,00
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:</b>					
5	Coordinamento e spostamento servizi			€	867,20
6	SPESE TECNICHE (IVA 20% COMPRESA)			€	34.732,80
apr-05	TOTALE MOZ-IDR-001			<b>€</b>	<b>920.000,00</b>
<b>QUOTA FINANZIAMENTO REGIONALE</b>				€	130.000,00
<b>QUOTA FINANZIAMENTO COMUNE MOZZATE</b>				€	790.000,00

Bonifiche: ciclo acque



**REGIONE LOMBARDIA**  
**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI AMBIENTE ED ENERGIA**  
**ELENCO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA, RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE**  
**DI CUI ALL'ART. 22, COMMA 2**  
**Proposta d'intervento: CICLO DELLE ACQUE**

**QUADRO ECONOMICO**

**COMUNE DI CARBONATE**

**Rifacimento tratto di fognatura di via IV Novembre e via S. Francesco - CAR-IDR-003**

<b>A</b>	<b>LAVORI</b>		<b>importo</b>	<b>somma</b>
	Lavori		€ 311.600,00	
	Oneri sicurezza	4%	€ 12.464,00	
		arr	€ 936,00	<b>€ 325.000,00</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>			
	Rilevi, accertamenti e indagini		€ -	
	Allacciamenti pubblici servizi		€ -	
	Imprevisti	5%	€ 16.250,00	
	Acquisizione aree		€ -	
	Prezzo chiuso		€ -	
	Spese per attività di consulenza		€ -	
	Spese per commissioni giudicatrici		€ -	
	Spese tecniche	10%	€ 32.500,00	
	Art. 18	0,00%	€ -	
	494 Sicurezza		€ 9.000,00	
	RUP	0,35%	€ 1.137,50	
	Spese pubblicità		€ -	
	Spese per opere d'arte 2%		€ -	
	Spese per analisi e collaudi		€ -	
	IVA lavori	20%	€ 65.000,00	
	arrotondamenti		€ 112,50	<b>€ 124.000,00</b>

apr-05 TOTALE CAR-IDR-003

**(A + B) € 449.000,00**

<b>QUOTA FINANZIAMENTO REGIONALE</b>	€	300.000,00
<b>QUOTA FINANZIAMENTO COMUNE CARBONATE</b>	€	149.000,00



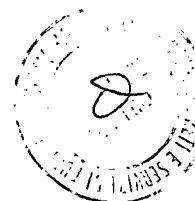
**REGIONE LOMBARDIA**  
**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI AMBIENTE ED ENERGIA**  
**ELENCO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA, RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE**  
**DI CUI ALL'ART. 22, COMMA 2**  
**Proposta d'intervento: Monitoraggio dell'aria**

**QUADRO ECONOMICO**

**ARPA**

**PROGETTO PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA  
 E DELL'ODORE NEI COMUNI INTERESSATI DALLE DISCARICHE DI  
 GORLA MAGGIORE, MOZZATE E GERENZANO - MON-ARI-001**

<b>Personale</b>			<b>€</b>
3 persone			65.000,00
<b>Costi in investimento (conto capitale)</b>			
mezzi trasporto furgone e auto; 3 campionatori gravimetrici sequenziali; loculi per campionatori gravimetrici; materiale hardware e software (necessari all'inizio della campagna)			107.000,00
Materiale di consumo			
Fiale, membrane e solventi*			5.000,00
Utilizzo mezzo mobile			
Costi gestione e manutenzione			5.500,00
Spese vive che rimangono a carico Comuni			
Energia elettrica; spese per recinzione campionario gravimetrico)			
<b>Spese che rimangono a carico ARPA</b>			
Uso HPLC di laboratorio; uso XRF di laboratorio; uso gascromatografo per analisi benzene etc; ogni spesa viva connessa al personale ed al trasporto , quale carburante,			
<b>TOTALE IMPORTO LAVORI</b>			<b>182.500,00</b>
IVA 20%			36.500,00
Imprevisti (10%)			21.900,00
arrotondamenti			9.100,00
			<b>250.000,00</b>



**REGIONE LOMBARDIA**  
**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI AMBIENTE ED ENERGIA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA, RECUPERO E  
 RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE  
 DI CUI ALL'ART. 22, COMMA 2**

**ANNO 2005**

COMUNE	DESCRIZIONE	IMPORTO	INIZIO LAVORI	FINE LAVORI
CISLAGO	BONIFICA E RECUPERO AMBIENTALE DELL'AREA EX CAVA DI VIA VISMARA IN COMUNE DI CISLAGO (VA) € 546.000,00	€ 546.000,00	2005	2006
GORLA MAGGIORE (VA)	BONIFICA E RECUPERO AMBIENTALE DELL'AREA EX CAVA FRONTINI NEL COMUNE DI GORLA MAGGIORE (VA) € 130.000,00	€ 130.000,00	2005	2006
LOCATE VARESINO	#RIF!	#RIF!	2005	2006
GORLA MINORE	Impianto di potabilizzazione a servizio dei pozzi Rodari, Masolino e Alfieri dell'acquedotto del Comune di Gorla Minore (VA) - GMI-BON-001 € 547.000,00	€ 547.000,00	2005	2006
RESCALDINA	Costruzione pozzo esplorativo/di produzione funzionale alla messa in sicurezza pozzo Matteotti € 270.000,00	€ 270.000,00	2005	2006
MARNATE	Riqualificazione e nuovo bosco fondo Valle Olona e ristrutturazione ex mulino (zona ex mulino) - MAR-BSN-001 € 496.000,00	€ 496.000,00	2005	2006
UBOLDO	Messa in sicurezza pozzo Girola - UBO-BON-002 € 380.000,00	€ 380.000,00	2005	2006
GERENZANO	Riqualificazione area fontanile - GER-BSR-006 € 521.000,00	€ 521.000,00	2005	2006
MOZZATE	Realizzazione doppia rete Fognature di Via . Maria, Via Dante, Via Carducci e Vicolo Annoni - MOZ-IDR-001 € 920.000,00	€ 920.000,00	2005	2006
CARBONATE	Rifacimento tratto di fognatura di via IV Novembre e via S. Francesco - CAR-IDR-003 € 449.000,00	€ 449.000,00	2005	2006
TUTTI	PROGETTO PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA E DELL'ODORE NEI COMUNI INTERESSATI DALLE DISCARICHE DI GORLA MAGGIORE, MOZZATE E GERENZANO - MON-ARI-001 € 250.000,00	€ 250.000,00	2005	2006

apr-05 

totale	#RIF!
--------	-------

